

Nomina

La perugina alla guida delle strutture del Ministero della cultura presenti nel territorio
Giovanna Giubbini nuovo segretario del Mic

PERUGIA

■ Giovanna Giubbini, perugina, dall'1 marzo 2023 guida il segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Umbria. I segretariati regionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo so-

no uffici di livello dirigenziale non generale che assicurano, nel rispetto della specificità tecnica degli istituti e nel quadro delle linee di indirizzo inerenti alla tutela emanate per i settori di competenza dalle direzioni generali centrali, il coordinamento dell'attività

delle strutture periferiche del Ministero presenti nel territorio regionale. I segretariati regionali curano i rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le Regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione. In passato Giovanna Giubbini ha ricoper-



Nuovo incarico Per Giovanna Giubbini

to una lunga serie di incarichi dirigenziali negli istituti in varie regioni italiane: Archivio di Stato di Venezia, Bologna, Vicenza, Perugia ed Ancona, Soprintendenze archivistiche del Veneto e Trentino, Marche e Umbria. Attualmente Giovanna Giubbini ricopre il ruolo di Soprintendente archivistico e bibliografico per l'Umbria ed è anche soprintendente ad interim per il Lazio.

Calistrone (Cna): "Vanno garantite la qualità del servizio e la sopravvivenza delle imprese"

"Su trasporto pubblico locale servono scelte coraggiose"

PERUGIA

■ In vista della nuova gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per Cna Umbria servono scelte chiare e coraggiose.

"In particolare - afferma Paolo Calistrone, presidente regionale di Cna trasporto persone - avanziamo due proposte. Innanzitutto, considerando che il territorio regionale è stato suddiviso in quattro bacini, chiediamo che non ci siano vincoli al numero dei lotti sui quali presentare proposte, né limiti di aggiudicazione. Inoltre proponiamo che nei bandi di gara venga introdotto un limite massimo del 20% al ribasso del prezzo del subappalto". Le proposte sono scaturite al termine di un incontro tenuto presso la sede di Cna Umbria e molto partecipato da tutti gli operatori del settore.

"La nostra volontà è quella di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi al cittadino - continua Paolo Calistrone -, facilitandone i collegamenti con i nodi essenziali, che si tratti di istruzione, salute o altro, ma è innegabile che nutriamo preoccupazioni per il futuro delle nostre imprese e per i nostri lavoratori. Pur condividendo la volontà della giunta regionale di lavorare



Presidente Paolo Calistrone al vertice di Cna Umbria trasporto persone

per il contenimento dei costi e della spesa pubblica e i vincoli imposti dalle normative europee sulla concorrenza, le esigenze dei cittadini e delle imprese locali vanno tenute nella giusta considerazione. Fino ad oggi non siamo entrati nella polemica sulla suddivisione dell'Umbria in quattro bacini a cui corrisponderanno 4 diversi lotti di gara, scelta che sembrerebbe derivare dalla normativa europea sulla concorrenza. Però sappiamo che è nella piena facoltà della giunta regionale decidere sulle modalità di aggiudicazione dei quattro lotti".

"La scelta migliore - prosegue Marina Gasparri, responsabile regionale delle imprese del settore - è quella di permettere a tutti i partecipanti di presentare proposte per tutte e quattro le gare e, se ne ricorreranno le condizioni, di potersi aggiudicare in toto. Questa scelta sarebbe legittima da un punto di vista normativo e, al tempo stesso, assumerebbe un carattere squisitamente politico, permettendo di non vanificare il lungo processo di aggregazione delle micro e piccole imprese locali private realizzato negli ultimi venti anni attraverso il Cam, il Consorzio artigia-

no della mobilità. Al contrario, se la partecipazione alla gara non prevedesse la possibilità di lavorare in potenza su tutti e quattro i bacini di gara, verrebbero meno le condizioni minime per tenere in vita un consorzio regionale senza il quale le micro e piccole imprese, che di solito non hanno santi in paradiso, sarebbero esposte alla debolezza legata alle loro piccole dimensioni". "Sempre nell'ottica di garantire la qualità del servizio ai cittadini e di tutelare le micro e piccole imprese locali del settore - dichiara Calistrone - la Regione dovrebbe stabilire che, il soggetto che si aggiudicherà la gara, in caso di subappalto non possa applicare un ribasso superiore al 20% sul corrispettivo riconosciuto. Anche questa scelta è nelle piene facoltà della Regione e avrebbe l'effetto di evitare che arrivino in Umbria aziende esterne che, dopo aver vinto, utilizzino le imprese locali per svolgere i servizi richiedendo sconti impossibili se non scendendo nello sfruttamento e nella dequalificazione del servizio. Su questi temi - conclude il presidente regionale di Cna Trasporto Persone - è necessario aprire il confronto con le forze sociali al più presto".

R.C.

In breve

Presentazione

Nasce NikonCreators per giovani talenti

■ PERUGIA - Questo pomeriggio alle ore 18,30, all'Hotel Priori Secret Garden di Perugia, l'assessore al turismo della Regione Umbria, Paola Agabiti, incontrerà la stampa per illustrare il progetto "NikonCreators" che Nital spa ha rivolto ai giovani talenti emergenti nell'ambito di foto e video, per creare una vera e propria community attraverso i social media.

Audizione

In commissione i canoni alloggi Ater

■ PERUGIA - La terza commissione dell'assemblea legislativa dell'Umbria si è riunita ieri mattina a Palazzo Cesaroni per una audizione con l'assessore regionale Enrico Melasecche, in merito alla revisione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. "Lavoreremo affinché fino al 30 giugno 2024 possano essere utilizzati gli stessi criteri di calcolo dei canoni", ha detto Melasecche.

Assemblea

Si riunisce oggi il consiglio regionale

■ PERUGIA - L'assemblea legislativa dell'Umbria si riunirà a Palazzo Cesaroni questa mattina dalle 9.30. All'ordine del giorno interrogazioni a risposta immediata, disegni e proposte di legge, mozioni.



EDIZIONE 4

ITALIA LEGNO ENERGIA®

dal Bosco al Camino

Promossa da




Fiera di Arezzo

9/11 Marzo 2023

Soluzioni tecnologiche per il riscaldamento e la produzione di energia con la legna e le biomasse agro-forestali

Orario: 9.00 - 18.00

www.italialegnoenergia.it

Partner tecnico:



ISTRUZIONE

PERUGIA Ci sono ancora studenti ucraini nelle scuole dell'Umbria? La risposta è sì, ci sono anche meno dei 640 (440 a Perugia e 200 a Terni) dello scorso anno. Con il perdurare della guerra comunque il flusso è nuovamente ripreso e da alcuni settimane si registrano arrivi negli istituti che già dallo scorso marzo si sono attrezzati per l'accoglienza. Ed è per questo che il ministro Valditarra, attingendo ai fondi europei previsti dall'Azione di Coesione per i Rifugiati in Europa, dopo i 32 milioni di euro dello scorso anno erogati dal "Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche per le spese relative all'accoglienza degli alunni ucraini", ha stanziato altri 31 milioni. All'Umbria spetta una quota di 661.164 euro che andranno divisi tra 87 scuole, molte meno delle 116 interessate dall'accoglienza nel 2022. Dati precisi sul numero di studenti ucraini attualmente sui banchi delle nostre scuole non ci sono, ma una verifica sul campo, salvo rare eccezioni, fa emergere un calo del 30%, circa. Una delle eccezioni è l'Ipsia Pertini di Terni che con il collegato Cpia, il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti, già l'anno scorso era al top dell'accoglienza con 53 ucraini. Riferisce il dirigente scolastico Fabrizio Canolla: «Da noi, tra professionale e Cpia, c'è stato un notevole incremento e attualmente abbiamo 115 studenti ucraini di cui 93 donne e 23 uomini. I ragazzi iscritti al professionale hanno un piano didattico personalizzato e posso dire che l'inserimento procede bene anche grazie agli studenti ucraini di seconda generazione che al mattino sono molto collaborativi al di là dei corsi L2 che si tengono nel pomeriggio. L'anno scorso la nostra scuola ha avuto un contributo di circa 800 euro». L'altra scuola con numeri alti nel 2022 (39 studenti profughi) è l'IC Gualdo Tadino. La dirigente Angela Codignoni: «Nel nostro istituto si è registrata una notevole mobilità. C'è chi è tor-

Scuola, riprende il flusso di studenti dall'Ucraina

► Calo rispetto ai 640 del 2022, ma iniziano nuovi arrivi per il perdurare della guerra

► Dal Miur 660mila euro per 87 istituti ma c'è chi ha avuto niente dell'anno scorso



riano in Ucraina, chi si è trasferito in altre zone dell'Italia e alcuni nuovi arrivi: ora siamo intorno alle 25 unità. L'anno scorso la scuola ha ricevuto 3.400 euro utilizzati per la mediazione linguistica, la consulenza psicologica e i corsi L2 di alfabetizzazione degli alunni

LA PRESIDE PASSERI: «CHI È CON I GENITORI È PERFETTAMENTE INTEGRATO, INVECE SOFFRE CHI LI HA A COMBATTERE»



Da sinistra, Morena Passeri, Angela Codignoni, Federico Ferri, Maria Cristina Rosi e Fabrizio Canolla



stranieri. Sui fondi annunciati per quest'anno scolastico al momento non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione. Posso aggiungere che all'inizio dell'anno, grazie all'iniziativa di Federaccacia, la nostra scuola ha avuto un tablet per ogni studente ucraino. I tablet ci so-

no stati consegnati all'inizio dell'anno scolastico dal presidente nazionale di Federaccacia Massimo Buconi». Studenti ucraini in meno del nove precedenti si registrano anche all'IC Perugia 9. «ci abbiamo ancora cinque. Tre si sono perfettamente inseriti e vivono la scuola con serenità - dice la preside Morena Passeri - partecipano alle attività e sono stati integrati dalle famiglie locali. Due alunni sono più in difficoltà. Non vivono con i genitori ma con i nonni o con tutori dati dal tribunale. Le risorse sono solo quelle riferite all'anno scorso: erano circa 200 euro ad alunno. Quest'anno ancora non abbiamo ricevuto nulla». In merito al contributo c'è da dire che non tutti lo hanno avuto. All'IC Montefalco-Castel Ritaldi la preside Maria Cristina Rosi illustra questa situazione: «Rispetto agli 8 dell'anno scorso ora ne ho 3 o 4. Gli altri sono partiti. Era stato previsto un contributo: sono arrivati solo i fondi per lo psicologo, ma i 200 euro ad alunno ucraino che avevano annunciato da usare per mediatori non sono mai arrivati». Peggio ancora è andata a Federico Ferri, Dirigente dell'IC Perugia 7: «Ad oggi abbiamo 2 bambini all'infanzia, 6 alla Primaria e 4 alle medie. Contributi? Zero su tutto il fronte: traduzione, collaborazione, ecc. Niente di niente. E ovviamente spesso nelle classi siamo alle prese con problemi di comunicazione».

no stati consegnati all'inizio dell'anno scolastico dal presidente nazionale di Federaccacia Massimo Buconi». Studenti ucraini in meno del nove precedenti si registrano anche all'IC Perugia 9. «ci abbiamo ancora cinque. Tre si sono perfettamente inseriti e vivono la scuola con serenità - dice la preside Morena Passeri - partecipano alle attività e sono stati integrati dalle famiglie locali. Due alunni sono più in difficoltà. Non vivono con i genitori ma con i nonni o con tutori dati dal tribunale. Le risorse sono solo quelle riferite all'anno scorso: erano circa 200 euro ad alunno. Quest'anno ancora non abbiamo ricevuto nulla». In merito al contributo c'è da dire che non tutti lo hanno avuto. All'IC Montefalco-Castel Ritaldi la preside Maria Cristina Rosi illustra questa situazione: «Rispetto agli 8 dell'anno scorso ora ne ho 3 o 4. Gli altri sono partiti. Era stato previsto un contributo: sono arrivati solo i fondi per lo psicologo, ma i 200 euro ad alunno ucraino che avevano annunciato da usare per mediatori non sono mai arrivati». Peggio ancora è andata a Federico Ferri, Dirigente dell'IC Perugia 7: «Ad oggi abbiamo 2 bambini all'infanzia, 6 alla Primaria e 4 alle medie. Contributi? Zero su tutto il fronte: traduzione, collaborazione, ecc. Niente di niente. E ovviamente spesso nelle classi siamo alle prese con problemi di comunicazione».

Remo Gasperini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANGELA CODIGNONI: «C'E' STATA GRANDE MOBILITA' A GUALDO FONDI OK CANOLLA: «AUMENTO AL PERTINI E CPIA»

Trasporto pubblico locale, le proposte Cna per tutelare il servizio e le imprese

IL CASO

PERUGIA Contemperare efficienza e copertura del servizio, con le esigenze di sopravvivenza delle imprese. La questione del trasporto pubblico locale e della relativa gara per l'affidamento del comparto resta aperta anche per le imprese, con Cna Umbria pronta a presentare due proposte alla Regione, nell'ottica di operare scelte chiare e coraggiose. «Proponiamo l'assenza di vincoli al numero dei lotti su quali presentare proposte e di limiti di aggiudicazione - spiega Paolo Calistrone, presidente regionale Cna Trasporto persone - e che nei bandi sia introdotto un tetto massimo del 20% al ribasso del prezzo del subappalto».

Si tratta di proposte che l'organizzazione regionale delle Pmi ha elaborato a margine di un incontro tenutosi nella sede perugina di Cna Umbria, molto partecipato da tutti gli operatori del settore. «La nostra volontà è contribuire al miglioramento della qualità dei servizi al cittadino - aggiunge Calistrone - facilitando i collegamenti coi centri d'interesse essenziali, che si tratti di istruzione, salute o



Marina Gasparri e (in alto) Paolo Calistrone

altro. È tuttavia innegabile che nutriamo serie preoccupazioni per il futuro delle nostre imprese e per i relativi lavoratori. Pur condividendo la volontà della giunta regionale di lavorare per il contenimento dei costi e della spesa pubblica e i vincoli imposti dalle normative europee sulla concorrenza, le esigenze dei cittadini e delle imprese locali vanno tenute nella giusta considerazione». Alcuni meccanismi, infatti, a partire dalla suddivisione del territorio regionale in quattro bacini, cui corrispondono altrettanti lotti di gara, sarebbero legate alle norme Ue a tutela della concorrenza. «Fino ad oggi non siamo entrati in questa polemica - rileva Calistrone - ma sappiamo che è invece nella piena facoltà della Giunta regionale decidere sulle modalità di aggiudicazione dei quattro lotti». Per Cna, la soluzione più lineare sarebbe quella di consentire a tutti i partecipanti di

presentare proposte per tutte e quattro le gare. «La riteniamo la scelta migliore - aggiunge Marina Gasparri, responsabile regionale delle imprese del settore - e se dovessero ricorrere le condizioni, potenzialmente tutti i partecipanti sarebbero messi in condizione di potersi aggiudicare in toto. Questa scelta sarebbe legittima da un punto di vista normativo e, al tempo stesso, assumerebbe un carattere squisitamente politico, permettendo di non vanificare il lungo processo di aggregazione delle micro e piccole imprese locali private realizzato negli ultimi venti anni attraverso il CAM, il Consorzio artigiano della mobilità. Al contrario, se la partecipazione alla gara non prevedesse la possibilità di lavorare in potenza sui quattro i bacini di gara, verrebbero meno le condizioni minime per tenere in vita un consorzio regionale, senza il quale le micro e piccole imprese sarebber-



ro esposte alle debolezze strutturali legate alle loro dimensioni».

Anche l'altra proposta Cna scaturisce dall'ascolto degli operatori e punta a garantire la qualità del servizio. «In tale ottica e in quella di tutelare le micro e piccole imprese locali del settore - aggiunge Calistrone - sarebbe opportuno che la Regione stabilisca che in caso di subappalto, il soggetto aggiudicatario della gara non possa applicare un ribasso superiore al 20% sul corrispettivo riconosciuto. Anche questa è una scelta nelle piene facoltà della Regione e avrebbe l'effetto di evitare l'arrivo di aziende extra-regione che, aggiudicato l'appalto, si troverebbero a utilizzare le imprese locali per svolgere i servizi, richiedendo sconti improponibili, possibili solo sfociando nello sfruttamento e nella dequalificazione del servizio. Su questi temi è necessario aprire un confronto con le forze sociali al più presto».

Fa. Nu.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALISTRONE: «CONSENTIRE AI PARTECIPANTI DI PRESENTARE PROPOSTE PER TUTTE LE GARE DEI QUATTRO BACINI»



Una targa in Regione per ricordare l'uccisione di Daniela Crispolti e Margherita Peccati

Per onorare la memoria delle due dipendenti della Regione Daniela Crispolti e Margherita Peccati, nel decimo anniversario dalla loro uccisione sul luogo di lavoro avvenuta il 6 marzo 2013, ieri mattina è stata quindi scoperta la targa «a ricordo del sacrificio e del loro esempio di professionalità e impegno».

BANDO DI GARA AFFIDAMENTO DI SERVIZIO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico nelle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado dei Comuni di Paciano-Panicle-Piegara - periodo dal 01.09.2023 al 30.06.2027. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Punti offerta tecnica: 70 - Punti offerta economica: 30. Documentazione disponibile nella piattaforma Net4market: https://app.alboforritori.it/alboproc/albo_umbriacis_cpv_62130000_8. Valore dell'appalto: € 819.552,00 IVA esclusa. Termine di scadenza presentazione offerte: 12/04/2023 ore 12:00. Durata: dal 01.09.2023 al 30.06.2027. Opzioni si, vedi disciplinare. CIG: 9650709102.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI SOCIALI ISTR. DIR. RAG. PATRIZIA GAGGIANI

AZIENDA USL UMBRIA 2 ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda USL Umbria 2 con atto del Direttore Generale n. 221 del 17/02/2023 ha indetto gara a Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di n.1 Acceleratore lineare (linac) multienergia per Radioterapia Spoleto. Importo base asta Lotto unico Euro 3.500.000,00 Iva esclusa. Gli oneri della sicurezza sono pari a zero. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13:00 del 11/04/2023 tramite la piattaforma telematica Net4market. Il testo integrale del Bando di gara e tutta la documentazione di gara possono essere consultati e scaricati nella sezione "Bandi e avvisi in corso" della Piattaforma Net4market https://app.alboforritori.it/alboproc/albo_umbriasalute, richiemando la procedura specifica e sul sito www.uslumbria2.it alla pagina "Bandi di gara".

IL DIRETTORE GENERALE DOTT. MASSIMO DE FINO

Legalmente
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

Milano Tel. 02757091 Fax 027570242
Napoli Tel. 0812473111 Fax 0812473220
Roma Tel. 06377081 Fax 0637724830

LE SFIDE DELL'ECONOMIA

La nostra iniziativa

Da domani torna il Trovalavoro Tutti i mercoledì su La Nazione un'intera pagina di annunci

Un'importante occasione sia per le aziende che per chi è in cerca di un'occupazione
Le imprese che vogliono reperire personale possono inviare le richieste alla nostra mail

PERUGIA

Torna e si rinnova completamente uno degli appuntamenti tradizionali del nostro giornale, quello della rubrica «Trovalavoro», utile a far incontrare le esigenze di chi è in cerca di un'occupazione e di chi, invece, è alla ricerca di personale e spesso, soprattutto oggi, non riesce a trovarlo. Ebbene, l'obiettivo è proprio quello di offrire opportunità che consentano un più proficuo dialogo e scambio tra domanda e offerta attraverso offerte selezionate e sempre nuove, che arrivano direttamente dalle imprese del territorio.

Le pubblicazioni della nuova rubrica inizieranno a partire da domani, mercoledì 8 marzo, data della prima uscita per proseguire una volta alla settimana, sempre nello stesso giorno. Una nuova rubrica perché nuove sono le esigenze di domanda e offerta di lavoro e le caratteristiche delle ricerche di personale. La Nazione, forte del suo storico radicamento territoriale in Toscana, Umbria e provincia de La Spezia intende offrire la possibilità di un dialogo e contatto immediato tra imprese – sia i grandi gruppi, ma anche le piccole e medie realtà di ogni città – e persone in cerca di lavoro.

Faranno parte della rubrica anche interventi di esperti, manager, imprenditori, consulenti, sindacati per spiegare, di volta in volta, come gestire al meglio il periodo nel quale si è in cerca di occupazione: ecco dunque i consigli, mai scontati, su come si scrive un curriculum o la lettera di accompagnamento, quali errori evitare e gli aspetti sui quali puntare, come presentarsi a un colloquio o, ancora, come valorizzare al meglio i propri punti di forza e capacità. Sono solo alcuni degli elementi che verranno illustrati nel corso delle varie puntate, anche in consi-

UN SUPPORTO CONCRETO

Previsti anche interventi di manager, esperti, imprenditori, consulenti e sindacati



derazione del profondo cambiamento, in atto in questo periodo, nell'approccio delle aziende con i possibili candidati a un'assunzione: sempre di più infatti vengono valutate e considerate

non solo le competenze tecniche, che devono essere aggiornate con l'ottica del 'long life learning' (formazione continua ndr), ma sono essenziali anche

le 'soft skills' (capacità relazionali e comportamentali ndr). A breve partirà poi una collaborazione più strutturata con i Centri per l'Impiego regionali toscani che si tradurrà, sempre all'interno delle pagine della rubrica settimanale del mercoledì, nella possibilità di disporre di ulteriori informazioni, approfondimenti, consigli e testimonianze da parte di imprese in cerca di particolari figure o professionalità. Intanto invitiamo aziende e imprese in cerca di personale a inviare i loro annunci alla mail della nostra redazione: **cronaca.perugia@lanazione.net**

Premiato
Cucinelli

“NEIMAN MARCUS AWARD”



«Sa influenzare la moda»
Un brand dell'Umbria che eccelle

Premio “Neiman Marcus Award for distinguished service in the field of fashion 2023” a Brunello Cucinelli. Riconoscimento che il Department store del lusso concede a chi, “nel mondo ha influenzato la moda”.

[L'appello in vista della decisione sull'affidamento della mobilità pubblica](#)

Trasporto locale, Cna: «Scelte chiare e coraggiose Qualità del servizio e sopravvivenza imprese»

PERUGIA

Nuova gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale: per Cna Umbria servono scelte chiare e coraggiose. Paolo Calistroni, presidente regionale Trasporto Persone: «Avanziamo due proposte. Considerando che il territorio regionale è stato suddiviso in quattro bacini, chiediamo che non ci siano vincoli al numero dei lotti sui quali presentare proposte, né limiti di aggiudicazione. Inoltre proponiamo che nei bandi di gara venga introdotto un limite massimo del 20% al ribasso del prezzo del subappalto».

«**La nostra volontà** è quella di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi al cittadino – continua Calistroni –, facilitandone i collegamenti con i nodi essenziali, che si tratti di istruzione, salute o altro, ma è innegabile che nutriamo preoccupazioni per il futuro delle nostre imprese e per i nostri lavoratori. Pur condividendo la volontà della giunta regionale di lavorare per il contenimento dei costi e

La parola
ai vertici

«FACCIAMO DUE PROPOSTE»



Paolo Calistroni
Presidente Trasporto Persone

«La nostra volontà è quella di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi al cittadino, senza però perdere di vista il futuro delle nostre imprese».

della spesa pubblica e i vincoli imposti dalle normative europee sulla concorrenza, le esigenze dei cittadini e delle imprese locali vanno tenute nella giusta considerazione. Fino ad oggi non siamo entrati nella polemica sulla suddivisione dell'Umbria in quattro bacini a cui corrisponderanno 4 diversi lotti di gara, scelta che sembrerebbe derivare dalla normativa europea sulla concorrenza. Però sappiamo che è nella piena facoltà della giunta regionale decidere sulle modalità di aggiudicazione dei quattro lotti».

«**La scelta migliore** – prosegue Marina Gasparri, responsabile regionale delle imprese del settore – è quella di permettere a tutti i partecipanti di presentare proposte per tutte e quattro le gare e, se ne ricorrono le condizioni, di potersi aggiudicare in toto. Questa scelta sarebbe legittima da un punto di vista normativo e, al tempo stesso, assumerebbe un carattere squisitamente politico, permettendo di non vanificare il lungo processo di

aggregazione delle micro e piccole imprese private realizzato dal CAM, il Consorzio Artigiano della Mobilità. Al contrario, se la partecipazione alla gara non prevedesse la possibilità di lavorare in potenza su tutti e quattro i bacini di gara, verrebbero meno le condizioni minime per tenere in vita un consorzio regionale senza il quale le micro e piccole imprese, che di solito non hanno santi in paradiso, sarebbero esposte alla debolezza legata alle loro piccole dimensioni». «La Regione – aggiunge Calistroni – dovrebbe stabilire che, il soggetto che si aggiudicherà la gara, in caso di subappalto non possa applicare un ribasso superiore al 20% sul corrispettivo riconosciuto. Anche questa scelta è nelle piene facoltà della Regione e avrebbe l'effetto di evitare che arrivino in Umbria aziende esterne che, dopo aver vinto, utilizzino le imprese locali per svolgere i servizi richiedendo sconti impossibili se non scadendo nello sfruttamento e nella dequalificazione del servizio».

CNA: “TPL, SERVONO SCELTE CHIARE E CORAGGIOSE”

[Corriere dell'Economia](#)

[Umbria Notizie Web](#)

[Umbria Domani](#)

[Umbria Left](#)

[Umbria Journal](#)

[Orvieto News](#)

[Umbria TV](#)